

## Non Trattare

Non trattare  
Non trattare.....la tua fede non trattare

Non trattare  
Non ti frantumare  
O il peccato ti renda mortale  
(e mantieni l'unità)  
Non ammazzare  
Se non nel mio nome  
O il sangue che hai versato ricada su di te  
Non trattare..  
Non ti soffermare  
Abbi cura del timore

Se non chiedi non ti sarà dato  
Se non cerchi non sarai trovato

Non sappia la tua destra  
Che fa la tua sinistra  
Non gettare le tue perle ai cani,  
A chi non vede  
Affinchè non ti sbrani

Per amore verrà divorato  
Chi all'amore in pasto si è dato  
In Babilonia la gran prostituta  
Che ha bevuto del sangue dei profeti

Osso con Osso  
Dente con Dente  
Empio con Empio  
Lo disperda il vento  
Eccolo l'empio  
Che viene  
Gonfio d'orgoglio  
Chiomato come un cedro del Libano

Guardali Signore  
Latrano come cani  
Vengono la sera  
Son tutt'intorno alla mia casa  
Ma tu che sei la mia forza e la grazia  
Sii tu la mia roccia  
Arma del mio braccio  
Nel tuo amore mi farai avanzare  
Distruggili Signore  
Signore delle schiere  
Distruggili i miei nemici  
Come loro distruggono me

Siano presi al laccio  
Della loro superbia  
Siano come lumache  
Che consuman camminando  
Spezza i loro denti  
Non vedano più il sole  
Come aborto di donna  
Non vedano la luce  
Colpiscili, disperdili  
Finchè nel sangue dell'empio  
Mi laverò i piedi

Così l'Angelo coglierà la vigna  
Nel tino dell'ira  
Lì li pigerà,  
Lì li vendemmierà  
Finchè il sangue arrivi fino al morso  
Per 40000 cubiti, 60000 stasimi  
Bruceranno nel lago di zolfo  
La città della gloria non sarà  
Per chi non ha creduto

Perciò non trattare  
Non trattare  
La tua fede non trattare

E intanto  
Nei giorni che hai contati  
Nel niente sotto il sole  
Nel niente sotto il sole  
A mascellate d'asino  
Difenderai il tuo cuore

### **Brucia Troia**

Eccola viene  
Ha quattro braccia e due teste  
Quattro gambe e due teste  
Ora che lei  
Ha quattro occhi e due teste  
Ha quattro mani e due teste

Ed eccolo il figlio  
Che ti scaccerà  
Che ti ucciderà  
Che si prenderà  
Il tuo posto nel mondo  
Come ora si è preso  
La carne di lei

Come ora ha rubato  
L'amore di lei  
Già ti ha rubato  
Lo sguardo di lei  
Con lui già ti tradisce  
Con lui già ti tradisce

L'orrore l'orrore l'orrore  
L'orrore l'orrore l'orrore

Barbari della Colchide  
I vapori s'alzano nell'ombra

Il cavallo di Troia è ciucco  
Come il mio ciuffo  
Il cavallo di Troia è ciucco  
Come il mio ciuffo  
Il cavallo di Troia è ciuffo  
Come il mio ciucco  
Il cavallo di Troia è ciuffo  
Come il mio ciucco

Fai scialo diletto mio delle tue cosce  
Fai scialo amante mia delle tue braccia  
Il vino scorra a sangue nei crateri  
Noi gusteremo il giorno un giorno ancora  
Brucia Troia Brucia Troia Troia brucia Troia brucia Brucia Troia Brucia Troia Troia brucia  
Troia brucia  
Come io brucio per te...

Per gli anni tuoi abbracciati nell'assedio  
Per i giardini tuoi favi di miele  
I denti mordano la terra nera  
Noi gusteremo il giorno  
Un giorno ancora  
Brucia Troia Brucia Troia Troia brucia Troia brucia Brucia Troia Brucia Troia Troia brucia

Quindici uomini, quindici uomini e quaranta teste di porco  
Quindici uomini, quindici uomini e quaranta teste di porco  
Per gli anni che tu hai preso nell'assedio  
Per gli anni tuoi che avanzano nel sole

Sono io il mio Minotauro  
Divoro chi arriva fino a me  
Sono io il mio Minotauro  
Divoro chi arriva fino a me  
Sono io il mio Minotauro  
Divoro chi arriva fino a me  
Chiuso nel mio labirinto  
Divoro chi arriva fino a me

Zara degli dei  
Zara degli eroi  
Zara degli dei  
Madre degli eroi  
Zara degli dei  
Madre degli eroi  
Zara degli dei  
La terra ti bacia  
Brucia Troia Brucia Troia Brucia Troia Brucia Troia Brucia Troia Troia brucia Brucia Troia  
Troia brucia Brucia Troia Troia brucia Brucia Troia  
Come io brucio per te...

### Dalla Parte Di Spessotto

Siamo dalla parte di Spessotto, da appena nati dalla parte di sotto,  
senza colletto, senza la scrima, senza il riguardo delle bambine.  
Dalla parte di Spessotto il tè di ieri riscaldato alle otto,  
i compiti fatti in cucina nella luce bassa della sera prima.  
Dalla parte di Spessotto con la palla dentro il canotto,  
col doppiofondo nella giacchetta, col grembiule senza il fiocco.  
Timorati del domani, timorati dello sbocco,  
siamo dalla parte di Spessotto.  
Siamo la stirpe di Zoquastro, i perenni votati all'impiastro,  
sulla stufa asciuga l'inchiostro dei fogli caduti nel fosso salmastro.  
Dalla parte della colletta, dell'acqua riusata nella vaschetta,  
il telefono col lucchetto e per natale niente bicicletta.  
Dalla parte di Spessotto e se non funziona vuol dire che è rotto,  
dalla parte del porcavacca e se nn lo capisci allora lo spacchi.

L'oscurità come un gendarme già mi afferra l'anima,  
attardati qui in mezzo alla via,  
non siamo per Davide, siamo per Golia.

Non per Davide e la sua scriva,  
non per i primi anche alla dottrina,  
con il tarlo dentro all'orecchio  
laflanellusi (?) che ci mangia il letto,  
con i peccati da regolare le penitenze da sistemare,  
sei anni e sei già perduto  
e quando t'interrogano rimani muto, muto.  
Dalla parte di spessotto,  
che non la dicono non chiara che non la dico non vera  
che non la dico non sincera, tieniti i guai nei salvadanai,  
se resti zitto mai mentirai.  
Adamo nobile, Carmine equivoco,  
Rocco Crocco e la banda Spessotto,  
imboscata in fondo alla stiva,  
negli ultimi banchi della fila,  
abbagliati dalla balena, nella pancia della falena,

clandestini sopra alla schiena,  
gettati al mare delle anime in pena,  
evasi dal compito, evasi dall'ordine,  
imbrandati sotto a un trastino,  
a giocarcela a nascondino di soppiatto allo sguardo divino.

E il paradiso nostro è questo qua,  
fuori dalla grazia, fuori dal giardino.  
Va la notte che verrà non siamo più figli del ciel,  
figli del ciel, figli del cielo,  
ma di quei farabutti di Adamo e di Eva.

L'oscurità come un gendarme già mi afferra l'anima,  
ha tardato qui in mezzo alla via, già mi prende e mi porta

Dalla parte di Spessotto, dalla parte finita di sotto,  
ma siamo tutti finiti per terra, tutti a reggerci le budella,  
gli ubriachi, brutti dannati, ma pure i sobri, belli fortunati.  
E quando verrà il giorno che avrò il giudizio,  
dirò da che parte è intricato il mio vizio,  
per che pena pagherò il dazio, in che risma sono dall'inizio.

Da che giorno ho levato il mio canto  
da che pietra dato fuoco al pianto  
perchè cielo ho sparso il mio botto  
non da Davide solo da Spessotto..

E il paradiso nostro è questo quà fino alla notte che verrà  
non siamo più figli del ciel, figli del cielo non da Davide  
solo da Spessotto!

## **Moskavalza**

Lichiu Venecka lichiu..  
Harasciò Harascià Harasciò Harasciàààà  
4,3,2,1 I Pajehali!!!!

Moska Valza, Moska nella VODKA  
Vodka nella VASKA, vaska nella MOSKA...  
MEGALOPOLIS

Per l'Asia decollano  
Le cupole d'oro  
Woland che si invola  
Sui banchini dell'Arbat  
Libellule ronzano  
Sulle punte carillonano  
Nel velluto del bolscioj!  
BOLSCIOJ!BOLSCIOJ!!

Lenin come una mummia  
Inuma dentro il marmo  
Rubino del Cremlino  
Mavskosky faraon!

I denti di Stalin  
Mordono la notte  
Torri babiloniche  
Nel cielo fanno fiaccole  
Sui talami pensili  
Dell'Hotel Ararat

Rimbombano nelle cupole  
I dettami degli TZAR!!ZAR!!

Nelle cripte discotecniche  
Si fracassano gli ZAR Zar ZAR TAR Tar

Two Rome are fallen  
Citviortaja nie budiet..  
Busgatov sigtagatov  
4,3,2,1..(c'tirie, tri, d'va, adin..) pAJEHALI

Gagarin nello spazio  
Sovietsky superman  
Il cosmo dentro il casco  
A spasso va in sojuz

Occhi di matrioska  
Sogno suprematista  
Sorriso da ginnasta  
Sorriso socialista

Arriva fino in cielo  
L'eterna primavera  
Starajo Starajà  
DAVAI TAVARISH, DAVAI!!!!  
...Dove volan le cicogne..

Vitosky ha lasciato le cucine  
In testa ha per aureola una chitarra  
Majakowsky ha sparso a terra le cervella  
Piotor ora regna su una caravella

La zigulì è finita  
Kurkskaja in rimont

Idi venecka idi  
SIBIRSKAJA KORONA  
STARAJ A'MASKVA'

MOSKASKAYA CRISTALL  
KAKAYA KRASSATA'  
Inimiedlina vipiò

Dalle nuove catacombe  
Megalopoli eurasiatica  
Dai cunicoli elettrici  
Dai fregi ciclopici  
Scalinata dinamo  
Respiro di 1 milione  
S'impenna nei saloni  
La piena del popol

Nelle nuove catacombe  
Aspettando la bomba  
Russian roulette METRO'

Cecenzi CIORNI  
Uzbeki ciorni  
Grusinzi CIORNI  
Armiani ciorni  
Cavkavki CIORNI, ciorni crna schopi  
Propiska NIET  
Milizia control-----SPASIBA  
Spasiba bum bum!!

Tutto in una notte, tutto ì l'ultima notte  
Paradiso artificiale  
Aperto per 24 ore  
Tutto in una notte, tutto è l'ultima notte  
Succhiano la notte  
Le vampire del night fly  
Two hundred dollars  
Chiavare veramente  
Nei visoni tartari  
Nei talami pensili  
Chiavare veramente  
3 hundred dollars  
Chiavare veramente  
4 hundred ...  
4 3 2 1 pajeHali

MOSKA VALSKA MOSKA NELLA VODKA  
VODKA NELLA VASKA VASKA NELLA VOLGA  
VOLGA NELLA MOSKA  
Ahi ahi ai ai  
Col suo nero colbacco...  
Ahi ahi ahi ahi...  
PAJEHALI

## Al Colosseo - Il Rosario De La Carne (AL COLOSSEO)

sia sbranato al colosseo  
sia spellato al colosseo  
sia scannato al colosseo  
sia squartato al colosseo  
sia incornato al colosseo  
sia sbudellato al colosseo  
sia disossato al colosseo  
in fricasea  
sia servito in fricasea  
riceva il ferro al colosseo  
hoc habet hoc habet hoc  
hoc habet hoc habet hoc  
la legge della curva... la legge della curvaa...  
two Rome are fallen

Si assassinin gli assassini al colosseo  
sian sventrati gli innocenti al colosseo  
i neonati sian soldati al colosseo  
il Senato sia scuoiato al colosseo  
si divorino le fiere al colosseo  
chi ha predicato sia impalato al colosseo  
al colosseo  
chi ha taciuto  
sia mietuto  
al colosseo  
sia bevuto  
dalla rena al colosseo  
sia crocifisso  
al colosseo  
sia disunghiato al colosseo  
in naumachia sia affogato in naumachia  
in allegria  
riceva il ferro al colosseo  
hoc habet hoc habet hoc  
sia fracassato al colosseo  
lo si bruci al colosseo  
hoc habet hoc habet hoc  
a gran spadate al colosseo  
sia fatto a brani al colosseo  
la folla salti in aria al colosseo  
a brano a brano al colosseo  
hoc habet hoc

finchè non arrivino i barbari  
finchè non arrivino i barbari  
hoc habet hoc

la legge della curvaa... la legge della curvaa  
finchè non arrivno i tartari



finchè non arrivno i tartari  
al colosseo!

(IL ROSARIO DE LA CARNE)

Carne..  
consolate la mia carne  
nella carne che sei  
nella carne che ritornerai  
solitudine della carne  
dalle anime di ogni carne

Patimento della carne  
Corpo sacro della carne  
compassione della carne  
fuoco fatuo della carne  
carne e carne  
la morte della carne...

Pietà della carne  
lutto della carne  
il buio della carne  
la passione della carne  
la penitenza della carne  
l'estasi della carne  
il caos della carne

Scandalo della carne  
sacrificio della carne  
e la carne che vuole carne  
santuario della carne  
la morte della carne

Estasi della carne  
sacrificio della carne  
marcire della carne  
fiorire della carne  
consolate la mia carne  
nella carne che sei  
nella carne che ritornerai  
non è morto  
non sei morto  
nella carne

## L'uomo Vivo (Inno Al Gioia)

Ha lasciato il calvario e il sudario  
Ha lasciato la croce e la pena  
Si è levato il sonno di dosso e adesso per sempre per sempre è con noi

Se il Padre eterno l'aveva abbandonato  
Ora i paesani se l'hanno accompagnato  
Che grande festa poterselo abbracciare  
Che grande festa portarselo a mangiare

Ha raggi sulla schiena irradia gio-gio-ia  
Le dita tese indicano gio-gio-ia  
Esplodono le mani per la gio-gio-ia  
Si butta in braccio a tutti per la gio-gio-ia

E' pazzo di gioia, è un uomo vivo  
Si butta di lato, non sa dove andare  
E' pazzo di gioia e è un uomo vivo  
Di spalla in spalla di botta in botta le sbandate gli fanno la rotta

Alziamolo di peso gioventù, facciamolo saltar  
Fino a che arrivi in cima, fino al ciel, fino a che veda il mar  
Fino a che vita, che bellezza è la vita mai dovrebbe finir

Barcolla, traballa sul dorso della folla  
Si butta, si leva, al cielo si solleva  
Con le tre dita la via pare indicare  
Nemmeno lui nemmeno lui sa dove andare  
Barcolla, traballa al cielo si solleva  
Con le tre dita tre vie pare indicare

Perché è pazzo di gioia, e è l'uomo vivo  
Si butta di lato, non sa dove andare  
Di corsa a spasso va senza ritegno mai più su il (?) legno  
Non crede ai suoi occhi, non crede alle orecchie  
Nemmeno il tempo di resuscitare, subito l'hanno portato a mangiare

Ha raggi sulla schiena irradia gio-gio-ia  
Si accalcano di sotto per la gio-gio-ia  
Esplodono le mani per la gio-gio-ia  
Lo coprono i garofani di gio-gio-ia  
Gioia gioia gioia viva per lui  
Gioia gioia gioia viva per lui  
Gioia gioia gioia viva per lui  
Di la, no, di qua, di la, di qua , no gioia gioia gioia

E' pazzo di gioia, e è un uomo vivo  
Esplode la notte in un battimano  
Per il Cristo di legno del Cristo col nero è tornato cristiano

Barcolla, traballa, sul dorso della folla

Fino a che arrivi in cima, fino al ciel, fino a che veda il mar  
Fino a che vita, che bellezza è la vita mai dovrebbe finir  
Gioia gioia gioia gioia gioia gioia

### Medusa Cha Cha Cha

pssss carino, ti ho già fatto l'occholino, tu venire piú vicino..  
chiudi gli occhi e vieni qua, proprio qua,  
proprio qua, fammi un pó di cha cha cha  
e balla il cha cha della medusa  
chi l'ha provato piú non riposa  
ballalo subito non hai una scusa  
se non lo balli saró scontrosa  
attacca attaccali tesoro, e vieni qua proprio qua,  
proprio qua, fammi un pó di cha cha cha  
mi piacciono i ragazzi, un tipo un pó geloso  
mi ha appiccicato il volto questo sguardo odioso  
affascinante, ma difettoso  
chi lo guarda non lo sa, non lo sa,  
non lo sa, ma diventa un baccalá  
Non sono mostra, non sono velenosa  
soltanto un pó nerviosa  
questa mattina mi sento elettrica  
e se mi tocchi saró fantastica  
quanti ragazzi vorrei abra-cha-cha-char  
e balla il cha cha della medusa,  
son scompigliata, sono confusa  
mi ha messo un aspide per capello  
e adesso in testa mi sento uno zoo  
Non guardarmi, non guardarmi negli occhi per favore  
giá ti ho pietrificato il cuore  
gli occhi no, gli occhi no,  
gli occhi no, oddio un altro baccalá..  
"toccare ma non guardare"  
é buona regola da imparare  
chiudi gli occhi fatti abra-cha-cha-chare  
non m'irritare, fatti tentare  
da questo cha cha tentacolare  
i serpenti sono una scusa  
se non lo balli saró scontrosa, riformosa  
ma generosa, decisamente fusa  
il cha cha con la medusa  
chi l'ha provato piú non riposa  
abracadabrami tesoro  
e vieni qua proprio qua, proprio qua,  
proprio qua, fammi un pó di cha cha cha  
Non guardarmi, non guardarmi negli occhi per favore

ma solo ba, solo ba, solo baciami tesoro  
eccoci un altro che ci é caduto  
per un poco non m'ha ba-cha-cha-to  
é restato tutto agghiacciato  
o mamma mamma come devo far  
un altro sasso dovró abbracciare  
Non sono mostra, non sono velenosa  
soltanto un pó nerviosa  
adesso basta voglio un uomo vero  
che non mi guardi, ma che sia sincero  
adesso basta voglio un uomo vero  
e un giorno lui verrá, ne sono sicura  
e non avrá paura  
mi prenderá i capelli e sará una festa  
sento che perderó, sento che perderó,  
sento che perderó la testa  
do no wanna, do no wanna,  
do no wanna abra-cha-cha-anymore

## Nel Blu

Marzo s'è preso anche l'aria dei viali  
Sciabola il cielo e i piazzali  
Spazza le nuvole a banchi  
livido e fuori di casa

Cappello calato sugli occhi e cerone  
occhi di biglie in tempesta  
sciogliono l'anice, sciogliono l'anice  
nel vetro dell'atelier...  
e tutto quello  
che prima era fermo ora è  
blu...  
ora muove nel blu...  
l'azzurro del cielo ora è blu  
corre e schiuma nel blu  
le tue labbra ora blu..  
ballerine nel blu  
e tu.. tu tu'..

Ta da  
sulla pelle del blu..  
nella carne del blu  
e nient'altro di più..

Oooooohh ooo - oo

Labirinto di specchi i tuoi occhi  
appari e dispari tra l'anice e il vetro

deformano e sformano  
gli occhi i tuoi occhi  
ingrassano e smagrano  
il mio volto di orso da lunapark

Centrato e abbattuto  
centrato e sparato  
Tra stelle e barattoli  
e fiori d'artificio e di blu  
esplosione di blu  
l'illusione nel blu  
struzzi e piume nel blu  
matitate di blu  
l'illusione sei tu  
Ta da

l'illusione è tutto nella vita  
tenere in vita il domatore... oh oh oh  
fasciare i fianchi alla zuava  
in martingala  
voilà ta da... voilà ta da  
voilà  
ta da  
ta da ta da  
l'illusione  
tada tada'  
la terra è una sfera  
di blu  
nel blu  
rolla sotto le punte e i  
tutù  
tu tu tutu  
a rigagnoli piangono gli occhi ora blu...

### **Dove Siamo Rimasti A Terra Nutless**

Dov'è che siamo rimasti a terra Nutless  
dov'è lo sparo  
il botto  
dov'è la strada  
dove noi  
e la sera arriva presto troppo presto per potere andar  
dov'è che siamo rimasti

dov'è che siamo restati soli Nutless  
dov'è che i muri si sono chiusi addosso  
muri che avevamo costruito  
nella sabbia e per la sabbia  
forse per avere ancora a tiro l'onda

tutta questa clandestinità dov'è che nata  
questo andare a letto presto  
quando è iniziata?  
che potevamo andarcene a ragazze  
o giù al Lido  
affanculo questa serietà  
questa lealtà  
tutta questa impresa  
poi il sabato all'iper a far la spesa

buttarci a piedi pari  
nella vasca del campari  
abbattere la notte  
a raffiche di Gordon Rouge

...chabidubidù!

dov'è che abbiám ceduto il capo al sonno  
al vapore alla cucina al caldo al televisore  
tu in un letto e lei in un altro  
dove quei bagliori visti da lontano  
fuori in punta di pennello  
tutto Napoleone  
dipinto in un bottone

cara cosa hai fatto oggi e cosa hai fatto tu  
cara cosa hai fatto finché non si è fatto  
BOOM  
BOOM  
BOOM  
BOOM

lo vedi adesso che cos'è successo Nutless?  
abbiám dovuto richiamare in campo i veterani  
quelli che la battaglia grossa  
credevano di averla fatta  
e invece eccoci tutti  
...in groppa alla lealtà!

le fontane di berlusconi  
le cascate di garofani  
...i love you

e quando ce ne andremo tutti Nutless  
sarà quando l'aria è più vicina al cielo  
veglierò per sempre  
per vedere il bagliore da vicino

finché prenderemo d'anticipo il mattino.

non è più tardi  
e non sarà tardi più  
non è più tardi ora  
non sarà tardi più

### **Pena De L'alma**

Che farò lontan da te pena dell'anima  
senza vederti, senza averti, nè guardarti  
anche lontano non vorrò dimenticarti  
anche se è ormai impossibil il nostro amor

Come levare via il profumo al fiore?  
Come togliere al vento l'armonia?  
Come negar che ti amo vita mia?  
Come togliermi in petto questa passion?

E a veder che crudel destino ora ne viene  
ma che l'ombra ora ci prenda più mi addolora  
Il mio cuore mi dice che non può seguirti ancora  
e nemmeno questa angustia sopportar

Come levar alle stelle via il bagliore?  
Come impedir che corra il fiume al mare?  
Come negar che soffre il petto mio?  
Come levar dall'anima questa passion?

Come levare via il profumo al fiore?  
Come togliere al vento l'armonia?  
Fuori dalle braccia tue sulle ginocchia mie  
così levarmi in petto questa passion?  
Fuori dalle braccia tue sulle ginocchia mie  
così levarmi in petto questa passion?

### **Lanterne Rosse**

Chi è che viene nella notte?  
Chi viene nell'ombra?  
Chi viene nella pioggia?  
Chi si nasconde al lume?  
E tremola la luce come in un lago di fata  
A che punto eravamo del giorno?  
Tutto è svanito attorno  
Chi è che viene solo?  
Chi viene nel buio?

In una barca nera trema come un cigno  
Le ombre fanno e disfanno giganti  
Nel cielo color dopo di pioggia  
Lanterne rosse tremano aspettando l'ospite  
Chi prima non è stato, ecco ora è venuto  
Si troverà straniero, occhi lo vestiranno ancora  
Ma tolta la tunica addosso quello che disse fu:  
"Il drago è solo, gli uomini ne fanno un Dio  
Il drago è solo, gli uomini ne fanno un Dio"  
A che punto eravamo del giorno?  
Tutto è svanito attorno  
Un'aria ferma e discesa e non solleva ancora  
L'Asia dietro al tifone nell'angolo dell'Udong  
Chi è ha inciso la mia pelle delle sue parole?  
Chi si è portato il buio e non mi lascia ancora  
Un punto giallo ora trema, rapida luce di treno  
Serpente di lucciole in corsa,  
così nella notte tra i continenti corre il pensiero di te  
Dove saranno gli occhi tuoi quando si chiuderanno i miei  
Dove saranno gli occhi tuoi quando si chiuderanno i miei

### **S.S. Dei Naufragati**

e venne dall'acqua, e venne dal sale  
la penitenza dalla mano del mare  
il comandante avanza e niente si può fare  
vuole una morte, la vuole affrontare  
e lì l'attendeva, dove il sole cala  
cala e non muore, e l'acqua non lo lava  
e il demone lo duole, sui banchi d'acqua  
stregati di olio e petrolio  
e il vento non alzava, e il mare imputridiva  
legati a un solo raggio, tutti presi in ostaggio  
avanzavamo lenti, senza ammutinamenti  
e il comandante è pazzo, e avanza nel peccato  
e il demone ch'è suo, adesso vuole mio  
e brinda con il sangue all'odio ci convince,  
che se è sua la barca che vince, dev'essere la mia  
e gli occhi non videro, non videro la luce  
non videro la messe, che altri non l'avesse  
e il cielo fece nero, e urlò la nube al cielo  
e s'affamò d'abisso, che tutti ci prendesse  
Matri mia, salvezza prendimi nell'anima  
Matri mia, le ossa nell'acqua  
anime bianche, anime salvate  
anime venite, anime addolorate  
che io abbia due soldi, due soldi sopra gli occhi  
due soldi per l'onore, due monete in pegno  
per pagare il legno, la dura voga del traghettatore



e vieni occhi di fluoro, vieni al tuo lavoro  
vieni spettro del tesoro  
la vela tende, il vento se la prende  
la vela cade, le remi allontanate  
e accese sui pennoni  
i fuochi fatui, i fuochi alati  
della Santissima dei naufragati  
Matri mia, salvezza prendimi nell'anima  
il tempo stremava, l'arsura ci cuoceva  
parlavamo alle vare e il silenzio dal mare  
e il legno cedeva all'acqua suo pianto  
la vela cadde, la sete ci asciugó  
acqua, acqua, acqua in ogni dove  
e nemmeno una goccia, nemmeno una goccia da bere  
e gli uomini spegnevano, spegnevano il respiro  
spegnevano la voce, nel nome dell'odio  
che tutti ci appagó, il cielo rigó di sbarre il suo portale  
il volto di fuoco, dentro imprigionó  
lo spettro vedemmo venire di lontano  
venire per ghermire, nero di dannazione  
vita e morte, vita e morte era il suo nome  
Matri mia, salvezza prendimi nell'anima  
Matri mia, salvezza prendimi  
questa é la ballata di chi si é preso il mare  
che lapide non abbia, ne ossa sulla sabbia  
né polvere ritorni, ma bruci sui pennoni  
nei fuochi sacri, nei fuochi alati  
della Santissima dei naufragati  
O Santissima dei naufragati vieni a noi che siamo andati  
senza lacrime senza gloria, vieni a noi, perdon, pietá.

### Ovunque Proteggi

Non dormo ho gli occhi aperti per te,  
guardo fuori e guardo intorno  
come è gonfia la strada  
polvere e vento nel viale del ritorno...

Quando arrivi, quando verrai per me  
guarda l'angolo del cielo  
dove è scritto il tuo nome,  
dove è scritto nel ferro...

Nel cerchio d un anello...  
dove ancora mi innamoro  
e mi fa sospirare così...  
adesso e per quando tornerà l'incanto

E se mi trovi stanco

e se mi trovi spento  
sei meglio già venuto  
e non ho saputo  
tenerlo dentro me

I vecchi già lo sanno il perché  
e anche gli alberghi tristi  
che troppo e per poco e non basta ancora  
ed è una volta solo

E ancora proteggi la grazie del mio cuore  
adesso e per quando tornerà l'incanto...  
l'incanto di te...  
di te vicino a me.

Ho sassi nelle scarpe  
e polvere sul cuore  
freddo nel sole  
e non bastan le parole

Mi spiace se ho peccato,  
mi spiace se ho sbagliato  
se non ci sono stato  
se non sono tornato

Ma ancora proteggi la grazie del mio cuore  
adesso e per quando tornerà il tempo...  
il tempo per partire...  
il tempo di restare  
il tempo di lasciare  
il tempo di abbracciare..

In ricchezza e in fortuna  
in pena e in povertà  
nella gioia e nel clamore  
nel lutto e nel dolore  
nel freddo e nel sole  
nel sonno e nel rumore  
ovunque proteggi la grazia del mio cuore  
...ovunque proteggi la grazia del tuo cuore

ovunque proteggi proteggimi nel male  
ovunque proteggi la grazie del tuo cuore